

Il lessico delle stelle: denominazioni e motivazioni popolari in area occitana piemontese

Paolo Benedetto Mas

Università degli Studi di Torino

Il mio contributo intende esplorare il variegato sistema delle denominazioni di stelle e costellazioni nelle vallate cisalpine di parlata occitana. I materiali analizzati provengono dallo spoglio dei dati inediti dell'Atlante Linguistico ed Etnografico del Piemonte Occidentale (ALEPO), insieme al confronto con i dizionari dialettali dell'area e con gli atlanti regionali confinanti. Nel presentare questi materiali si cercherà di raccogliere e classificare i tipi lessicali ricorrenti e i referenti a cui sono collegati, congiuntamente alle informazioni etnografiche fornite dai parlanti. Si osserverà inoltre la presenza, nella recente produzione artistica occitana in Piemonte (poetica e musicale), il recupero di alcune denominazioni di corpi celesti usati con funzione connotativa ed evocativa, spesso slegati dalla provenienza geografica del termine.

L'esistenza di un vocabolario particolare per nominare lo spazio celeste è frutto dell'insieme di credenze popolari, di saperi legati alla terra e al lavoro e dell'apporto di reminiscenze mitologiche e cristiane. L'importanza di queste conoscenze è motivata dall'abbondanza dei dati presenti nei materiali degli atlanti e, nel caso dell'ALEPO, provenienti da etnotesti.

Le costellazioni maggiormente nominate sono quelle riferite al Grande e Piccolo Carro, a Orione e alla sua Cintura e alle Pleiadi; insieme a queste sono presenti denominazioni indicanti corpi celesti particolarmente significativi come Sirio, la Stella Polare e Venere. Molti di questi termini spesso hanno perso la motivazione semantica o ne è difficile la ricostruzione e hanno generato paretimologie e spostamenti di significato. I tipi lessicali presentano aspetti originali in parte comuni ai modelli panromanzi, in parte specifici dell'area occitana cisalpina.

Si tenterà di considerare questo patrimonio sotto il profilo etnografico e sotto quello più strettamente linguistico individuando ad esempio le strutture ricorrenti e le reinterpretazioni operate dai parlanti, proponendo una categorizzazione a partire dal significante (esemplificate attraverso alcune carte semasiologiche) poiché non sempre è chiara l'identificazione del referente.

Bibliografia di riferimento

ALEPO = Telmon, T. - Canobbio, S., *Atlante Linguistico ed Etnografico del Piemonte Occidentale*, in redazione, Università di Torino, Alessandria, Edizioni dell'Orso.

ALP = Bouvier, J. – Martel, C. (1975-86), *Atlas linguistique et ethnographique de la Provence*, 3 voll., Paris, CNRS.

BERRUTO, G. (1970), *Microstrutture semantiche nelle denominazioni dialettali di astri*, in Aa.Vv., *Atti del 7° convegno del Centro per gli Studi Dialettali Italiani*, Torino, Stamperia Rattero, pp. 44-51.

FRAU, G. (1986), *Etnografia e dialettologia in alcune denominazioni romanze della costellazione delle Pleiadi* in Aa. Vv., *Etnografia e dialettologia. Atti del XII Convegno per gli studi dialettali in memoria di Hugo Plomteux (Catania -Nicosia, 28 settembre - 2 ottobre 1981)*, Pisa, Pacini, pp. 65-82.

VOLPATI, C. (1932), *Nomi romanzi degli astri Sirio, Orione, le Pleiadi e le Jadi*, in «Zeitschrift für romanische Philologie», LII, p. 152-211.

VOLPATI, C. (1933), *Nomi romanzi delle Orse, Boote, Cigno e altre costellazioni*, in «Zeitschrift für romanische Philologie», LIII, p. 449-507.